

Spazio riservato al protocollo

Mod. 122 REV 1/21

MODELLO OBBLIGATORIO DA COMPILARE IN TUTTE LE SUE PARTI

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI SUBINGRESSO IN ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE ubicata nelle ZONE CENTRO E SEMICENTRO (T.U. L.R. 1/2007 -DCC N. 86 DEL 24/11/2014)

**AL COMUNE DI SARZANA
UFFICIO COMMERCIO
PIAZZA MATTEOTTI 1
19038 SARZANA
PEC:protocollo.comune.sarzana@postecert.it**

IL SOTTOSCRITTO	
Cognome	Nome
Data di nascita _____ Luogo di nascita: Comune _____	
Provincia	Stato _____ Sesso o M o F
Codice fiscale	
Cittadinanza	
Residenza - Comune:	Provincia
In Via/Piazza	n° C.A.P.
Tel.	Cell.
Indirizzo posta elettronica	
In qualità di:	
☐ Titolare dell'impresa individuale	_____
☐ Legale rappresentante della società	_____
Codice fiscale	
Partita I.V.A.	
Con sede nel Comune di	Provincia
In Via/Piazza	n° C.A.P.
Indirizzo PEC	

COMUNICA

di essere subentrato all'impresa _____ **a seguito di:**

☐ compravendita ☐ affitto di azienda ☐ reintestazione ☐ donazione ☐ successione
☐ conferimento ☐ trasformazione societaria
☐ altro (specificare) _____

Atto di trasferimento della titolarità:

☐ atto/contratto repertorio n. _____ del _____ a cura del notaio
_____ in _____

☐ registrato a _____ in data _____ al n. _____

☐ in corso di registrazione

nell' attività di somministrazione di alimenti e bevande con denominazione

_____ nei locali siti in Via _____ al civico n. _____
Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____ aventi destinazione
d'uso _____ e superficie di mq. _____
di cui **mq. _____ riservati alla somministrazione come da planimetria
allegata**, in disponibilità a titolo di :

☐ proprietà

☐ affitto, come da contratto registrato in data _____ presso
_____ al n. _____

☐ altro (specificare) _____

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 , n. 445 e la decadenza dei benefici conseguenti

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 71 del D.Lgs 59/2010 come da autocertificazione di cui all'allegato 1;

- di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 c.6 del D.Lgs 59/2010 per la somministrazione di alimenti e bevande ovvero che i requisiti professionali per la somministrazione di alimenti e bevande sono posseduti dal Sig.
_____, come da certificazione di cui all'allegato n. 2;

- (eventuale) che nei locali di cui sopra viene esercitata anche altra attività (*indicare tipologia*) _____ autorizzata con provvedimento/SCIA n. _____ del _____ rilasciato da/ presentato a _____
- di essere in possesso di tutte le autorizzazioni per l'esercizio dell'attività ai sensi della normativa vigente;
- (eventuale) di essere in possesso dei seguenti pareri necessari per l'esercizio dell'attività (che si allegano):
- _____
- _____

- di **non aver apportato modifiche sostanziali** * ai locali di cui sopra ;

** Sono modifiche sostanziali le variazioni che siano rilevanti ai sensi e per gli effetti del L.R. 16/2008 e che riguardino lavori di manutenzione straordinaria.*

- che l'attività avrà carattere:

☐ stagionale

☐ permanente

- di esercitare l'attività nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria, di sicurezza alimentare e di inquinamento acustico, sulla destinazione d'uso dei locali, di sicurezza e prevenzione incendi, nonché di sicurezza nei luoghi di lavoro, di sorvegliabilità di cui al D.M. 564/1992 come, per quest'ultimo aspetto, da autocertificazione di cui all'allegato 4;

in particolare:

in materia di scarichi:

☐ di essere allacciato alla pubblica fognatura all'utenza n. _____ a nome di

ovvero

☐ di essere in possesso di autorizzazione allo scarico n. _____ del _____

per quanto riguarda la normativa in materia di inquinamento acustico:

☐ di appartenere alla categoria di imprese di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive del 18 aprile 2005 (microimpresa, piccola impresa o media impresa) e pertanto di compilare l'allegato 3;

ovvero

|_| di non appartenere alla categoria di imprese di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive del 18 aprile 2005 (microimpresa, piccola impresa o media impresa) e pertanto allega Documentazione di Impatto Acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale;

Con riferimento al rispetto del Piano Comunale per le attività di somministrazione alimenti e bevande adottato con Deliberazione di C.C n. 14 del 29.01.2009 e successiva Deliberazione di C.C. n. 86 del 24.11.2014:

|_| la presente non è soggetta al possesso dei requisiti minimi di accesso - **Solo in caso di autorizzazione originaria del pubblico esercizio a cui si subentra antecedente l'approvazione del Piano Comunale per le attività di somministrazione alimenti e bevande** (anche in presenza di successivi subingressi):

ovvero

|_| nel caso in cui il pubblico esercizio a cui si subentra sia stato autorizzato successivamente all'approvazione del Piano Comunale per le attività di somministrazione alimenti e bevande : **di essere in possesso dei requisiti minimi di accesso**, specificati nell' allegato 5, nella misura di seguito indicata:

Zona	Requisiti prioritari minimi	Requisiti accessori minimi
CENTRO STORICO E SEMICENTRO	6 fra i quali i 3 obbligatori	8

ALLEGA*

*** Tutti gli allegati sono obbligatori.**

- copia del documento d'identità del dichiarante, dell'eventuale preposto e degli altri componenti della società che compilano l'allegato 1
- planimetria dei locali, controfirmata dal dichiarante, ove sia chiaramente evidenziata la superficie dell'area destinata alla somministrazione di alimenti e bevande e l' indicazione di utilizzo di tutte le altre aree
- autocertificazione dei requisiti morali (ALLEGATO 1)
- autocertificazione dei requisiti professionali (ALLEGATO 2)
- documentazione di Impatto Acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale o autocertificazione attestante il rispetto della normativa acustica (ALLEGATO 3), quest'ultima possibile solo se appartenente alla categoria di impresa di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive del 18 aprile 2005
- autocertificazione attestante il rispetto della normativa in materia di sorvegliabilità (ALLEGATO 4)
- Solo in caso di subingresso in pubblico esercizio autorizzato successivamente all'approvazione del Piano Comunale per le attività di somministrazione alimenti e bevande:dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di accesso (ALLEGATO 5)

- Notifica sanitaria di variazione ai sensi del Reg. CE 852/2004 e relativa ricevuta di avvenuto pagamento a favore di Asl 5 Spezzino
- *(eventuale)* copia dei pareri necessari per l'esercizio dell'attività
- Ricevuta attestante l' avvenuto pagamento di € 30,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Comune di Sarzana – Servizio Tesoreria presso BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA - Iban IT86 E 01030 49840 000003011771 Bic PASCITMMSRZ o tramite conto corrente intestato a Comune di Sarzana – Servizio Tesoreria presso POSTE ITALIANE IBAN IT 10W07601107000000011361193 o conto corrente postale 11361193 avente causale "diritti di segreteria ed estremi pratica".

- Solo in caso di cittadino extracomunitario:- copia del permesso o della carta di soggiorno

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

ALLEGATO 1 – AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI MORALI

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI MORALI

Da compilare da parte di: _____

- Titolare di ditta individuale
- Legale rappresentante della società
- Eventuale delegato a cui è stato conferito apposito incarico ai fini dell'attività di somministrazione
- Altri componenti la Società (SNC: tutti i soci; SAS: soci accomandatari; SPA e SRL: rappresentante legale e componenti dell'organo di amministrazione)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ (prov. di _____) il _____

cittadinanza _____

residente a _____ (prov. di _____)

in Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____

codice fiscale _____ tel. /FAX _____

mobile _____ e-mail _____

Consapevole delle sanzioni previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del DPR 445/2000 e dagli art. 483 489 CP

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- Di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 c. 1,2,3,4 e 5 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e sue modifiche e integrazioni;
- Che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

Data _____

Firma _____

Estratto normativo riportato nel retro.

ESTRATTO NORMATIVO RELATIVO ALL'ALLEGATO 1

Art. 71 D.Lgs 59/2010 e s.m.i.

(Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza (...);

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, ((il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonche' per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi)).

((3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.))

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

((5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.))

Art. 67 D.Lgs 159/2011 e s.m.i.

Effetti delle misure di prevenzione

Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere:

- a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
- b) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonche' concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;
- c) concessioni di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;
- d) iscrizioni negli elenchi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati anonari all'ingrosso;
- e) attestazioni di qualificazione per eseguire lavori pubblici;
- f) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;
- g) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali;
- h) licenze per detenzione e porto d'armi, fabbricazione, deposito, vendita e trasporto di materie esplodenti.

2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, attestazioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, nonche' il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera. Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate ed è disposta la decadenza delle attestazioni a cura degli organi competenti.

3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi. Il provvedimento del tribunale può essere in qualunque momento revocato dal giudice procedente e perde efficacia se non è confermato con il decreto che applica la misura di prevenzione.

4. Il tribunale, salvo quanto previsto all'articolo 68, dispone che i divieti e le decadenze previsti dai commi 1 e 2 operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonche' nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni.

5. Per le licenze ed autorizzazioni di polizia, ad eccezione di quelle relative alle armi, munizioni ed esplosivi, e per gli altri provvedimenti di cui al comma 1 le decadenze e i divieti previsti dal presente articolo possono essere esclusi dal giudice nel caso in cui per effetto degli stessi verrebbero a mancare i mezzi di sostentamento all'interessato e alla famiglia.

6. Salvo che si tratti di provvedimenti di rinnovo, attuativi o comunque conseguenti a provvedimenti già disposti, ovvero di contratti derivati da altri già stipulati dalla pubblica amministrazione, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, le erogazioni, le abilitazioni e le iscrizioni indicate nel comma 1 non possono essere rilasciate o consentite e la conclusione dei contratti o subcontratti indicati nel comma 2 non può essere consentita a favore di persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che sia data preventiva comunicazione al giudice competente, il quale può disporre, ricorrendone i presupposti, i divieti e le sospensioni previsti a norma del comma 3. A tal fine, i relativi procedimenti amministrativi restano sospesi fino a quando il giudice non provvede e, comunque, per un periodo non superiore a venti giorni dalla data in cui la pubblica amministrazione ha proceduto alla comunicazione.

7. Dal termine stabilito per la presentazione delle liste e dei candidati e fino alla chiusura delle operazioni di voto, alle persone sottoposte, in forza di provvedimenti definitivi, alla misura della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza è fatto divieto di svolgere le attività di propaganda elettorale previste dalla legge 4 aprile 1956, n. 212, in favore o in pregiudizio di candidati partecipanti a qualsiasi tipo di competizione elettorale.

8. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

ALLEGATO 2 – REQUISITI PROFESSIONALI

Dichiarazione sostitutiva del ☐ titolare ☐ delegato alla somministrazione

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____
nato a _____ (Prov. Di _____) il _____
cittadinanza _____ residente a _____ (_____)
Via _____ n. _____ CAP _____
telefono _____ Codice Fiscale _____

in qualità di : ☐ titolare ☐ delegato alla somministrazione di alimenti e bevande della

ditta/Associazione/Ente _____
con sede legale in _____
Via _____ n. _____ CAP _____
telefono _____ Codice Fiscale _____
costituita in data _____ iscritta al n. _____ del Registro delle imprese presso la
C.C.I.A.A. Di _____

Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 C.P.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di essere in possesso del/dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71 c. 6 del Decreto Legislativo 59/2010 e delle altre normative vigenti in materia (*barrare la relativa casella e compilare le parti interessate*):

☐ essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____ e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;

☐ essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di vendita per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2 del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375 presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____ e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;

☐ aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in data _____ presso la Camera di Commercio di _____

☐ aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di vendita di alimentari in data _____ presso la Camera di Commercio di _____

☐ avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano presso (indicare Ente) _____

con sede in _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____;

☐ avere esercitato in proprio o avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (specificare)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (specificare)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

☐ essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: (specificare)

Scuola/istituto/Ateneo _____

sede _____ Anno di conclusione _____

Materie attinenti _____

(Firma)

ALLEGATO 3 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Il/La sottoscritto/a _____

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia secondo quanto prescritto dall'art. 76 del sopra richiamato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

DICHIARA

Di appartenere alle categorie di imprese di cui all'art. 2 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005;

A tal fine, relativamente al rispetto delle normative in materia di impatto acustico,

COMUNICA

- ☐ di non utilizzare impianti di diffusione sonora e di non svolgere manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali e di rientrare, per quanto sopra, tra le attività elencate nell'Allegato B del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 e considerate “a bassa rumorosità” ai sensi dell'art. 4 dello stesso D.P.R. e pertanto di essere escluso dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, commi 2, 3 e 4 della Legge 26 ottobre 1995, n.447;
- ☐ di allegare alla presente la Documentazione di Impatto Acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale;
- ☐ di utilizzare impianti di diffusione sonora ovvero svolgere manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali nel rispetto dei limiti acustici. **In questa ipotesi, se e in quanto applicabile, è necessario altresì allegare la dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. e ii. scaricabile dalla modulistica del Servizio Ambiente denominata “Dichiarazione piccola e media impresa rispetto dei limiti” - modulistica da compilare a cura del richiedente e di tecnico competente in acustica ambientale.**

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Luogo e data _____

II DICHIARANTE

ALLEGATO 4 - REQUISITI DI SORVEGLIABILITA'
DICHIARAZIONE SULLA SORVEGLIABILITA' DEI LOCALI DI PUBBLICO
ESERCIZIO (D.M. 564/92)

Il sottoscritto _____ in qualità di
titolare/rappresentante legale della ditta individuale/società denominata _____

**consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così
come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 75
del D.P.R. medesimo**

DICHIARA

che i locali posti in Via/Piazza _____ adibiti
a Pubblico Esercizio con insegna _____ rispondono ai
requisiti di sorvegliabilità previsti dal D.M. 17.12.1992 n. 564 e del decreto ministeriale del 12
settembre 1996 ed in particolare che:

- Le porte e gli altri ingressi consentono l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non sono utilizzati per l'accesso ad abitazioni private e sono direttamente ed integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico anche in caso di locali parzialmente interrati;
- La visibilità esterna dei locali è garantita anche in caso di locali ubicati ad un livello superiore a quello stradale;
- Le porte di accesso sono costruite in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno e non sono frapposti impedimenti all'ingresso o all'uscita del locale durante l'orario di apertura del locale;
- Le suddivisioni interne del locale ad eccezione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non sono chiuse da serrature o sistemi di chiusura e sono tali da consentire l'accesso immediato agli ufficiali ed agenti di Pubblica Sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge;
- I vani interni del locale non aperti al pubblico sono identificati mediante targhette (o altre indicazioni anche luminose) apposte alle porte degli stessi con l'indicazione della destinazione (magazzino, ufficio, etc.) così come le vie di uscita del locale medesimo.

**Tali requisiti sono assunti quali prescrizioni per l'esercizio dell'attività di
somministrazione .**

Sarzana li _____

Il Dichiarante

ALLEGATO 5 – AUTOCERTIFICAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DI QUALITÀ MINIMI DI ACCESSO

Il sottoscritto _____ in qualità di:

☐ Titolare dell'impresa individuale	_____
☐ Legale rappresentante della società	_____

dichiara di essere in possesso dei requisiti di qualità minimi di accesso necessari ai sensi del Piano Comunale per le attività di somministrazione alimenti e bevande adottato con deliberazione di C.C n. 14 del 29.01.2009 e C.C. n. 86 del 24.11.2014 di seguito indicati:

REQUISITI OGGETTIVI

	DESCRIZIONE REQUISITO	CARATTERISTICA	REQUISITO POSSEDUTO (barrare la casella corrispondente)
1	Superficie di somministrazione all'interno dei locali: minimo 40 mq	Requisito prioritario ed obbligatorio	
2	Insonorizzazione dei locali, da intendersi Rispetto della normativa in materia di inquinamento acustico come da allegato 3	Requisito prioritario ed obbligatorio	
3	Immobili adeguati alla normativa dei portatori di Handicap	Requisito prioritario	
4	Fondi terranei già destinati ad attività commerciali attualmente chiusi da almeno 18 mesi	Requisito prioritario	
5	Apertura domenicale e festiva	Requisito prioritario	
6	Locale dotato di cucina per la preparazione di alimenti freschi	Requisito prioritario	
7	Parcheggi privati per la clientela in misura di 5 posti auto oltre quelli a piano regolatore	Requisito prioritario	
8	Ubicazione dell'esercizio in immobile di pregio storico vincolato ai sensi del D. Lgs. 42/04 o parificato al vincolo	Requisito prioritario	
9	Servizi igienici adeguati alla normativa per portatori handicap	Requisito prioritario ed obbligatorio	
10	Somministrazione di alimenti freschi con esclusione di alimenti precotti (es. primi piatti, pasticceria ecc.)	Requisito prioritario	
11	Apertura giornaliera di almeno 12 ore al giorno	Requisito accessorio	

12	Locale dotato di sala fumatori	Requisito accessorio	
13	Promozione e divulgazione di materiale informativo ed illustrativo d'interesse per la collettività predisposto dall'Amministrazione Comunale	Requisito accessorio	
14	Climatizzazione del locale attestata da tecnico competente	Requisito accessorio	
15	Cucina fortemente legata al territorio sia per i prodotti che i piatti. La carta dei vini ed i tipi di olio utilizzati presentano una decisa territorialità (ristorante tipico regionale)	Requisito accessorio	
16	Personale dotato di abbigliamento identificativo del locale	Requisito accessorio	
17	Menù e prezzi anche in lingua inglese	Requisito accessorio	
18	Impianto di rinnovo automatico dell'area	Requisito accessorio	
19	Presenza di sistema di pagamento di pagamento elettronico	Requisito accessorio	
20	Locale dotato di cassa separata dal banco di somministrazione con personale addetto	Requisito accessorio	
21	I prodotti somministrati ed indicati nel menù sono di origine e provenienza certificata	Requisito accessorio	
22	Carta dei vini italiani o regionali	Requisito accessorio	
23	Servizi igienici separati per il personale e per la clientela	Requisito accessorio	
24	Disponibilità di carrelli per alimenti e bevande	Requisito accessorio	
25	Disponibilità di area privata attrezzata per somministrazione all'aperto (almeno 8 mq)	Requisito accessorio	
26	Utilizzo preferenziale di vino ed olio di produzione locale (ligure e toscano)	Requisito accessorio	
27	Esposizione all'esterno dell'esercizio d una tabella riassuntiva dei criteri di qualità posseduti in base al presente atto	Requisito accessorio	
28	Adesione al marchio "Sarzanà Città Ospitale"	Requisito accessorio	
29	Dotazione wireless per accesso veloce a Internet	Requisito accessorio	

REQUISITI SOGGETTIVI

30	Assunzione di un dipendente a tempo indeterminato	Requisito prioritario	
31	Personale di sala a conoscenza di almeno una delle principali lingue estere	Requisito accessorio	
32	Conoscenza di almeno una lingua straniera europea da parte del titolare o del legale rappresentante o di personale assunto a	Requisito accessorio	

	tempo determinato comprovate da diploma o attestato di frequenza a corsi di lingue rilasciato da Istituti o Scuole riconosciuti dalla Regione Liguria		
33	Rientrare nei termini previsti dalle disposizioni in materia di imprenditoria giovanile	Requisito accessorio	
34	Rientrare nei termini previsti dalle disposizioni in materia di imprenditoria femminile	Requisito accessorio	

In fede
